

L'Argo della Stampa S.r.l.
Via G. Compagnoni 23
20129 Milano
Tel. (02) 71 01.81 - 742.33.83
Cas. post. 12094 - 20120 Milano

C/C postale 12600201
Telefax Ecostampa - Milano
Telefax gr. III - 7490625
C.C.I.A.A. 967272
Reg. Trib. Monza N. 14767

04-5729624PQ T 33F 2S 84L31
MESSAGGERO VENETO
VIALE PALMANOVA 290
33100 UDINE UD
Dir. Resp. VITTORINO MELONI
Data: 19 APRILE 1989

A METÀ MAGGIO VISITA E SIMPOSI DELL'ACADEMIE DU VIN

Il Friuli si candida a paradiso enologico

Dal 16 al 20 maggio sarà ospite del Friuli un'ottantina di membri, italiani e soprattutto stranieri, dell'Academie internationale du vin, cioè a dire il massimo organo mondiale che difende la causa dei vini nei cinque continenti. Vi fanno parte i più illustri e famosi produttori, scienziati, tecnici, giornalisti e scrittori dell'ambiente enologico internazionale.

L'Academie è nata alcuni anni or sono a Ginevra, dove ha la sua sede sociale. Ha poi ramificazioni in tutto il globo, dalla Francia alla California, dal Sudafrica all'Australia, al Giappone, a tutti i Paesi europei. Ogni anno, a primavera, l'Academie tiene all'estero il proprio congresso e sceglie, ovviamente, le nazioni a vocazione vitivinicola di maggior prestigio per tenervi i propri lavori e per visitare aziende e cantine della terra che li ospita. Quest'anno la scelta (e il merito va indubbiamente al conte Riccardo Riccardi di Torino che per il 1989 ha la presidenza del sodalizio) è caduta sul Friuli. Una scelta che, ovviamente, onora la nostra regione e che è stata decisa, non c'è dubbio, per il grande salto di qualità e di prestigio della nostra vitivinicoltura con un'immagine che, ormai, si va via via consolidando e che pareggia il conto, in fatto di fama, con le più note zone vitivinicole del mondo. Non è senza significato il fatto che la prima scelta italiana dell'Academie sia caduta proprio sul Friuli.

Va detto, a questo punto, che del sodalizio internazionale fanno parte nomi ultranoti, come quelli del francese professor Jacques Puisais, dello spagnolo Victor de la Serna, del portoghese Antonio D'Avilez, di Pedro Domeco de la Riva, di Italo Eynard e del professor Mario Fregoni, per continuare, fra gli italiani, con Leonardo de Frescobaldi, Angelo Gaja, e ancora del giapponese Hiroshisa Himai, del tedesco Arne Kruger, Ezio Rivella, del conte Giuseppe Tasca d'Almerigho, Franco Biondi Santi, l'inglese Michael Broadbent, lo spumantista Rémi Krug e tanti altri ancora.

L'Academie ha affidato al conte Riccardi e al giornalista Isi Benini l'incarico di predisporre il programma della quattro giorni di visite e di incontri che i partecipanti avranno in Friuli. Gli accademici terranno i loro lavori a villa Manin di Passariano dove ascolteranno la prolusione sul tema: Il Friuli nella

storia. Visiteranno quindi, nella prima giornata, i vigneti Pittaro, il museo delle contadinerie, per raggiungere poi la Casa del vino regionale dove il presidente dell'Aei e del Centro vitivinicolo regionale, enotecnico Piero Pittaro, terrà una prolusione in lingua francese, con diapositive, sul tema del Friuli enoico. In serata il gala-dinner offerto dalla Camera di commercio di Udine e dal *Made in Friuli* con un breve intervento del presidente Gianni Brayo e la proiezione di un filmato sul Friuli del post-terremoto.

Nella seconda giornata la visita ad Aquileia e quindi l'incontro con i vignaioli del Consorzio tutela vini doc del Collio, fin due aziende della zona. Nel pomeriggio ricevimento del Comune di Gorizia nello storico castello del capoluogo isontino. In serata la visita a Russiz Superiore nella nuovissima cantina di Marco Felluga che proprio in

questa occasione sarà chiamato a far parte dell'Academie, assieme a Maurizio Zannella, lo spumantista e vigneron di Ca' del Bosco.

Sabato, terza giornata di visite, i membri dell'Academie saranno ricevuti in mattinata dal sindaco di Cividale dottor Giuseppe Pascolini e dai vignaioli dei Colli orientali del Friuli. Sempre in mattinata la visita ai poderi di Ronchi di Cialla e, quindi, a Corno di Rosazzo nelle cantine di Manlio Collavini. Nel pomeriggio incontro con i distillatori Giannola e Benito Nonino a Percoto di Pavia di Udine. In serata gli accademici saranno ospiti del Duca-to dei vini friulani al Boschetti di Tricesimo dove parteciperanno a uno dei sei simposi previsti da *Asparagus '89*. Qui i membri del Consiglio maggiore dell'Academie riceveranno le insegne di Nobili onorari del sodalizio friulano.